



Città di Ladispoli

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 16/03/2021

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO ANTONIO PIZZUTI PICCOLI CON IL CONSIGLIERE GENNARO MARTELLO

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sedici** del mese di **Marzo**, alle ore 21:15 e seguenti (art. 38 del D.Lgs 267 del 18/0/2000 e dell'art. 60, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, di prima convocazione disposta dal Presidente, nelle persone dei Sigg.ri:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	ARDITA GIOVANNI	P	14	GRANDO ALESSANDRO	P
2	ASCANI FEDERICO	P	15	LODDO GIUSEPPE	P
3	AUGELLO CARMELO	P	16	MARCHETTI RENZO	P
4	CAREDDA MARIA ANTONIA	P	17	MORETTI FILIPPO	P
5	CAVALIERE RAFFAELE	P	18	PALERMO MARIA CONCETTA	P
6	DE LAZZARO MIRIAM	P	19	PIERINI MARCO	A
7	DE SIMONE EMILIANO	P	20	PIZZUTI PICCOLI ANTONIO	A
8	MARONGIU DANIELA	P	21	QUINTAVALLE LUCA	P
9	FIORAVANTI MARCO ANTONIO	P	22	RISSO MANUELA	P
10	FIorenza MARCO	P	23	ROSSI IDA	P
11	FIORINI EMILIANO	P	24	SOLAROLI SARA	P
12	CIAMPA FABIO	P	25	TRANI EUGENIO	P
13	FORTE FRANCESCO	P			

PRESENTI: 23

ASSENTI: 2

Partecipa il Vice Segretario **Avv. Mario Paggi**.

Il Consigliere Avv. Maria Antonia Caredda, in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Richiamata la deliberazione n. 32 del 12 luglio 2017 con la quale il Consiglio Comunale ha proceduto alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale a seguito delle elezioni amministrative tenutesi l' 11 giugno 2017 e successivo turno di ballottaggio del 25 giugno 2017;

Considerato che in data 27 gennaio 2021 sono state acquisite al protocollo generale dell'Ente, n. 4072, le dimissioni del consigliere comunale Antonio Pizzuti Piccoli;

Preso atto la prima dei non eletti, nell'ambito della stessa lista risulta essere Alessia Seri residente in Ladispoli la quale, a seguito di idonea richiesta, ha manifestato il rifiuto alla nomina di Consigliere del comune di Ladispoli;

Preso atto il secondo dei non eletti, nell'ambito della stessa lista risulta essere Gennaro Martello residente in Ladispoli;

Preso atto dell'inesistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità all'incarico, ai sensi del dlgs n. 39/2013;

Visto l'art. 38, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 il quale prescrive che "i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione";

Visto l'art. 15 dello Statuto Comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del richiamato dlgs. 267/2000 , non necessitando il parere di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione non comporta variazioni di spesa né diminuzione di entrata;

Acquisito il parere di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 97, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6, c. 5, del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Di prendere atto della dimissioni dalla carica di consigliere comunale da parte di Antonio Pizzuti Piccoli, presentate al protocollo generale dell'Ente in data 27/01/2021 n. prot.4072;

Di procedere,conseguentemente, per i motivi in premessa riportati, alla surroga dello stesso , nella carica di consigliere comunale, nella persona di Gennaro Martello in premessa identificato;

Di dare atto che a carico dello stesso non sussistono motivi di incompatibilità o di ineleggibilità di cui alla legislazione vigente, giusta autodichiarazione presentata dal medesimo;

Seduta del Consiglio Comunale del 16 marzo 2021 ore 21:15;

Presiede la seduta l'Avv. Maria Antonia Caredda;

Verbalizza il Vice Segretario Avv. Mario Paggi;

Sono presenti n. 23 (ventitre) Consiglieri, assenti i Consiglieri Pizzuti e Pierini, come da verbale conservato agli atti

della Segreteria Generale;

Dopo l'appello si apre la seduta con l'intervento del Consigliere Loddo in merito alla strage di via Fani, un minuto di silenzio;

Il Presidente passa al primo punto all'O.d.G. avente ad oggetto: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO ANTONIO PIZZUTI PICCOLI CON IL CONSIGLIERE GENNARO MARTELLO.

Il Sig. Gennaro martello è presente in Aula;

Il Presidente mette in votazione la proposta di delibera;

- Consiglieri Presenti 23
- Consiglieri Votanti 23
- Voti Favorevoli 23
- Voti Contrari 0
- Astenuti 0

Pertanto, all'unanimità;

IL CONSIGLIO APPROVA

L'ingresso del nuovo Consigliere:

Interviene il Consigliere Cavaliere;

Comunicazioni dal Presidente Caredda comunicazioni sulle nuove composizioni dei gruppi consiliari;

La parola viene data alla Consigliera De Lazzaro;

La parola viene data al Consigliere Martello;

prende la parola il Consigliere Moretti;

Poi interviene il Consigliere Quintavalle;

Dopo interviene il Consigliere Ardita;

Prende la parola il Consigliere Lçoddo;

Poi il Consigliere Forte;

Poi il Consigliere Ascani;

ora è la volta della Consigliera Palermo;

Subito dopo interviene di nuovo il Consigliere Moretti;

replica il Consigliere Ascani;

interviene infine il Sindaco.

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Maria Antonia Caredda
(atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
Avv. Mario Paggi
(atto sottoscritto digitalmente)



CITTA' DI LADISPOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

AREA I - ORGANIZZAZIONE GENERALE

—

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 4 DEL 10/03/2021

**OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO ANTONIO
 PIZZUTI PICCOLI CON IL CONSIGLIERE GENNARO MARTELLO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

11/03/2021

Il Responsabile
CALANDRA SUSANNA / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



CITTA' DI LADISPOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

AREA I - ORGANIZZAZIONE GENERALE

—

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 4 DEL 10/03/2021

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO ANTONIO PIZZUTI PICCOLI CON IL CONSIGLIERE GENNARO MARTELLO

PARERE DI CONFORMITA'

Visto l'art.6, comma5, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il Segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti

Note:

parere favorevole

Il Responsabile
CALANDRA SUSANNA / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)

CITTA' DI LADISPOLI



(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Allegato alla Deliberazione della Consiglio Comunale N° 2 del 16/03/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Data, 23/03/2021

L'Istruttore Amministrativo
VISCOGLIOSI ENZO / ArubaPEC S.p.A.

CITTA' DI LADISPOLI



(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 2 del 16/03/2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata in pubblicazione dal 23/03/2021 al 07/04/2021

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ed eseguibile il 02/04/2021 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Data, 15/04/2021

L'Istruttore Amministrativo
VISCOGLIOSI ENZO / ArubaPEC S.p.A.

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale di oggi 16 marzo 2021. Prendete posto distanziati, consigliere Cavaliere gentilmente metta correttamente la mascherina. Saluto il Sindaco, i funzionari, gli assessori, i consiglieri, e le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Prego il Segretario, stasera l'Avvocato Paggi, di procedere con l'appello, grazie.

Il Vice Segretario, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario pro tempore: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Forte, Rossi, Loddo.

Presidente Caredda: Grazie, hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Forte, Rossi, Loddo. Il numero è legale, ventitre presenti. Apriamo la seduta. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Sì grazie presidente un saluto al sindaco, agli assessori e ai consiglieri comunali, e a chi ci ascolta da casa per mezzo di Cento Mare Radio. Io volevo proporre al consiglio comunale un minuto di silenzio perché oggi ricorre l'anniversario della ricorrenza della strage di via Mario Fani, dove persero la vita 5 agenti, due carabinieri, Oreste Leonardi e Domenico Ricci, tre agenti della polizia, Francesco Zizzi, Giulio Rivera e Raffaele Iozzino. Ritengo che sia giusto ricordarli e questa è l'occasione per dimostrare a loro ed alle loro famiglie un sentito ringraziamento per aver fatto dono della loro vita. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Loddo per avercelo ricordato. Osserviamo un minuto di silenzio.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

OGGETTO: Surroga consigliere comunale dimissionario Antonio Pizzuti Piccoli con il consigliere Gennaro Martello

Presidente Caredda: Iniziamo con la delibera numero 1: surroga consigliere comunale dimissionario Antonio Pizzuti piccoli con il consigliere Gennaro Martello. Richiamata la delibera numero 32 del 12 luglio 2017 con la quale il consiglio comunale ha preceduto alla convalida degli

eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale, a seguito delle elezioni amministrative tenutesi 11 giugno 2017 e successivo turno di ballottaggio del 25 giugno. Quindi si propone di deliberare, dato atto e data lettura di quanto preventivamente trascritto dagli uffici, di prendere atto della dimissione dalla carica di consigliere comunale da parte di Antonio Pizzuti Piccoli, presentate al protocollo generale dell'ente in data 27.01.2021, protocollo 4072; di procedere conseguentemente, per motivi in premessa riportati alla surroga dello stesso nella carica di consigliere comunale, nella persona di Gennaro Martello in premessa identificato. Di dare atto che a carico dello stesso non sussistono motivi di incompatibilità o di ineleggibilità di cui alla legislazione vigente, giusta autodichiarazione presentata dal medesimo e di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata votazione ex articolo 134 decreto legislativo 267/00. Quindi dobbiamo prima mettere in votazione, Segretario, e poi accogliere il consigliere Martello. La proposta di delibera è quella che ho appena letto. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. L'immediata esecutività della delibera, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità Prego consigliere Gennaro Martello, si accomodi tra i banchi del consiglio, con il benvenuto del consiglio comunale e di tutti coloro che vorranno intervenire per salutarla. Chiede la parola il consigliere Cavaliere.

Consigliere Cavaliere: Buonasera Presidente, buonasera Sindaco ed a tutti i convenuti buonasera. Volevo dare il benvenuto a nome di Fratelli d'Italia a Gennaro Martello che è entrato nel gruppo del Movimento Cinque Stelle. Poi, volevo anche annunciare ufficialmente che la componente di Fratelli d'Italia, da 4 consiglieri è aumentato a 5, perché abbiamo accolto la signora Miriam De Lazzaro e di conseguenza adesso Fratelli d'Italia potrà continuare a svolgere in modo più sistematico, e operativo tutta l'opera svolta già nei precedenti quattro anni con una forza in più, si riuscirà a fare di più. Inoltre volevo salutare anche la nuova componente di Forza Italia, perché Fioravanti e Risso ormai rappresentano un altro partito e, di conseguenza, questa maggioranza si è allargata anche della componente di Forza Italia. Volevo ricordare un'altra questione proprio perché non so se i due precedenti consigli Comunali sono stati accolti o ascoltati da parte di Gennaro Martello. C'è ancora una questione in sospeso, stasera manca la Segretaria comunale che continua a non rispondermi sul quesito posto sul consigliere Trani. Ricordo che il curriculum del consigliere Trani è incompleto. Addirittura le affermazioni diversamente da come lui ha scritto nei vari articoli, non sono precise. Lui ha scritto il mio cv è regolarmente depositato e scrupolosamente documentato, analiticamente descritto e quant'altro. Questo non corrisponde a verità perché nel cv non si capisce la presunta laurea in quale città o paese è stata presa e se la stessa è stata riconosciuta in Italia e se lui a questo punto, può usare il titolo di dottore. Dal cv non emerge questo. Voglio ricordare a tutti i presenti che sono pubblici ufficiali. Quando c'è una presunta violazione, noi abbiamo l'obbligo di denunciarlo. Saluto l'Avvocato Paggi che sicuramente è a conoscenza di queste cose, poiché è stato verbalizzato

nelle due sedute di consiglio precedenti. Perciò io spero che la segretaria o chi per lei, chiarisca definitivamente questa cosa, perché altrimenti tutti i consiglieri comunali e tutti gli assessori che sono venuti a conoscenza di questo fatto, dovranno assumersi le proprie responsabilità. Pertanto l'augurio a Gennaro Martello essendo pubblico ufficiale già di mestiere, adesso ha una doppia responsabilità, grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Cavaliere. Prima di dare la parola al consigliere De Lazzaro che me l'ha chiesta, volevo comunicare al consiglio l'adesione del consigliere De Lazzaro a Fratelli d'Italia, l'adesione del consigliere Ida Rossi al gruppo Ladispoli città; inoltre la costituzione del nuovo gruppo consiliare composto da Rissoo e Fioravanti, con capogruppo Fioravanti, che costituiscono in consiglio comunale il gruppo di Forza Italia, quindi viene a cessare automaticamente il gruppo Noi di Ladispoli; e infine abbiamo avuto la surroga del consigliere Pizzuti Piccoli con il consigliere Martello. Un augurio di buon lavoro da parte mia. Prima ha chiesto la parola il consigliere De Lazzaro e poi il consigliere Martello, prego.

Consigliere De Lazzaro: Buonasera a tutti presenti e a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Volevo semplicemente ringraziare ufficialmente il leader Giorgia Meloni, l'onorevole Marco Silvestroni, l'onorevole Francesco Lollobrigida, e tutti quelli che hanno ben accettato il mio passaggio in Fratelli d'Italia. Grazie, buonasera.

Presidente Caredda: Grazie a lei consigliere. La parola al consigliere Martello.

Consigliere Martello: Buonasera Sindaco, buonasera consiglieri comunali. Buonasera al pubblico che ci ascolta da centro mare radio e al personale del comune di Ladispoli che consente con il proprio lavoro, il corretto svolgimento di questi lavori. Innanzitutto il mio primo ringraziamento va ad Antonio Pizzuti piccoli che mi ha preceduto in questo incarico e che ha lasciato una grande eredità di impegno civile e politico e spero di poter andar meglio. Devo dire la verità, molti amici mi hanno chiesto cosa mi abbia spinto ad accettare, in questo momento, questa carica così onerosa, piena di impegni e responsabilità. In effetti ho avuto qualche incertezza, e i miei dubbi non riguardavano le responsabilità, né i problemi legati alla pandemia, bensì erano riferiti al bassissimo livello qualitativo raggiunto ultimamente dalla politica a tutti i livelli, livello che sta producendo soluzioni difficili da spiegare. È inutile nascondere la forte difficoltà che sta attraversando la forza politica nelle quale sono stato eletto. Così come non si può far finta di niente di fronte alle parole dell'ex segretario del Partito Democratico che lega le sue dimissioni ad una lotta per le poltrone. Frasi pesantissime, come quelle lanciate da esponenti di questa maggioranza verso la gestione politica, non solo dell'amministrazione Grando. Questi sono tutti segnali della difficoltà dei tempi

che stiamo vivendo, difficoltà certamente acute dalla pandemia ma che hanno radici lontane. Queste mie parole, quelle di Zingaretti e quelle di qualche consigliere qui presente, non devono però essere lette come la solita critica qualunquistica alla politica *tout court*, ma come un attacco a quella politica (incomprensibile), alla politica nata sulla promessa di milioni di posti di lavoro, a chi rottama, a chi assalta, a chi dice è sempre colpa degli altri, dello straniero, del diverso; a chi promette e pur non mantenendo, non si preoccupa di fornire alcuna giustificazione. In politica si tende a vedere le cose con una doppia ottica, con l'ottica del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Chi governa tesse le lodi del bicchiere che, seppur riempito a metà, è comunque più pieno di quello che avevano lasciato i governi precedenti. Chi fa posizione insiste sul lato mezzo vuoto, sulle cose che si potevano fare e che non si sono fatte. A me piacerebbe che si cambiasse questo dualismo, o quantomeno si aggiunge un terzo modo di agire, controllare sempre il contenuto del bicchiere. Questo perché se l'acqua è torbida, inquinata, se il vino sa di aceto, allora poco importa se il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto, se ne deve gettare il contenuto. Allora questa metafora serve a indicare quale sarà la mia linea guida in questa mia esperienza consiliare. L'idea che condivido con l'amico Francesco Forte, ossia il controllo sulla qualità dell'azione politico-amministrativa prodotta da questa amministrazione. Sindaco usando una metafora a lei cara, io e lei giochiamo in due squadre diverse, avversarie. I cittadini di Ladispoli ci hanno assegnato due ruoli diversi da espletare in questi cinque anni. A lei e la sua squadra, il ruolo di governare questo comune; a noi dell'opposizione di controllare il vostro operato. Ma anche se giochiamo in squadra diverse, non dobbiamo dimenticare che oltre alle sfide di questo campionato, siamo tutti chiamati a contribuire al gioco della nazionale, e noi del Movimento 5 Stelle, se coinvolti con procedure trasparenti, saremo pronti a dare il nostro apporto. Il mio personale contributo che si aggiunge a quelli già magistralmente svolto in questi anni da Francesco Forte, sarà quello di verificare che questa amministrazione non perda di vista questi tre obiettivi per me essenziali. La difesa dell'ambiente, la tutela della legalità ed il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini di Ladispoli, specialmente di quelli che sono attualmente in difficoltà. Io per adesso ho finito, vi ringrazio per l'attenzione che mi avete prestato e chiedo scusa all'assemblea cittadina per gli errori che sicuramente mi capiterà di fare. Siamo esseri umani, e come tali soggetti a sbagliare, ma il (incomprensibile) umano mi piace, come diceva Vittorio Arrigoni. L'importante è saper capire gli errori, poter dire insieme, tutti insieme, a prescindere dalle diverse visioni politiche, che anche noi *whatever it takes*, faremo tutto ciò che è necessario per salvare questa nostra città e di conseguenza la nostra amata Italia, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei consigliere Martello, la parola al consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Grazie Presidente. Anch'io saluto i colleghi in aula e chi ci ascolta da centro mare radio. A nome del gruppo Cuori Ladispolani ed anche del neofornato gruppo di Forza Italia che mi chiede di esprimere al consigliere Martello il benvenuto in questa assise. Ho ascoltato con attenzione la sua prima comunicazione a questo consiglio. Credo abbia ben interpretato il suo ruolo. Gli suggerirei di estenderlo, insieme al controllo di esercitare anche la proposizione che non vi è preclusa. Ho fatto posizione per tantissimi anni e tutto quello che ho potuto fare, oltre il controllare, è stato quello di suggerire, di adoperarmi affinché eventuali errori, oppure mancanze o dimenticanze, fossero colmate attraverso le mie proposte. Quindi, è vero che l'opposizione deve controllare ma non si può esimere anche dal proporre. Con questo auspicio le do il benvenuto in questa aula consiliare, in questo scorcio di fine legislatura penso che possa fare al meglio anche visto il breve tempo disponibile.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti, chiede la parola il consigliere Quintavalle.

Consigliere Quintavalle: Buonasera a tutti. Il mio primo plauso va alla costituzione del nuovo gruppo di Forza Italia. Come ho scritto pochi giorni fa, avere un centrodestra unito è lo scopo che anima la Lega, ricostruire almeno in piccolo schema che attualmente ci vede al governo con Forza Italia, è una cosa che fa molto piacere. Chiaramente poi i due consiglieri di conosciamo bene, siamo compagni di viaggio dal lontano giugno 2017, e sono molto contento che possa trovare spazio tra questi banchi anche il simbolo ufficiale di Forza Italia. Saluto anche il simpatico consigliere Martello, simpatico perché lo incontro spesso per le vie cittadine. Ho apprezzato molto la (incomprensibile) che ha contraddistinto il suo intervento. Come sottolineava il consigliere Moretti e come dico spesso ai miei coordinatori in unitaria, è importante spesso anche sporcarsi le mani, perché la politica spesso vuole quello, sporcarsi è un termine magari un po' forte, però un impegno continuo e costante in quella che è la gestione dell'attività amministrativa, senza fermarsi a un'applicazione rigida e molto teorica, che può essere lo studio del Tuel, o i grandi temi che mi portano alla filosofia greca che vogliono che sia il politico l'animo più nobile sulla faccia della terra. Ripeto, se a questo spirito nobile si accompagna anche una costruttiva e valida azione di governo sicuramente tutta la città le sarà grata. Quello che è mancato al Movimento 5 Stelle, tranne qualche proposta un po' particolare è stato proprio quello, il volersi impegnare per migliorare l'attività l'azione amministrativa, o almeno provare a migliorare quella che per me già è un'ottima azione amministrativa di questa amministrazione. Grazie e benvenuto.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Quintavalle, chiede la parola il consigliere Ardita.

Consigliere Ardita: Buonasera a tutti cari colleghi e ascoltatori di centro mare radio. Diciamo che questo periodo di pandemia diamo una buona notizia della nostra città. La notizia giungeva ieri, dalla Corte dei Conti c'è stata la registrazione del decreto bellezza che riguarda anche il nostro comune di Ladispoli, che è stato il primo progetto del Lazio, e il quinto progetto in Italia. C'è stata anche l'approvazione contabile dell'ufficio (incomprensibile), ufficio che conosce bene il nostro assessore Aronica e l'ufficio contabile della Presidenza del Consiglio. A tutti gli effetti c'è stato il riconoscimento del finanziamento per la città di Ladispoli, per il simbolo della nostra città, Torre Flavia. Intanto dobbiamo complimentarci per il lavoro svolto dall'assessore Veronica De Santis, al progetto che ha fatto l'architetto Evangelisti. I passi successivi, a giorni arriverà la PEC al comune, entro una settimana. Dopodiché che gli atti successivi saranno gli atti di convenzione con il Ministero dei Beni Culturali, e io ritengo che a breve tempo ci potrebbe essere anche la gara, tempo di cinque-sei mesi. L'idea nata col decreto Renzi, 8 marzo del 2018, e portata avanti da questa amministrazione, un progetto che è stato molto travagliato perché purtroppo il fatto che si siano succeduti tre-quattro governi, ogni volta cambiava il presidente della commissione. Poi, eravamo stati ammessi, poi sospesi. Alla fine hanno accettato l'ultimo schema di contratto del progetto esecutivo e di questo voglio dire anche grazie a due rappresentanti delle istituzioni importanti come il vice presidente della Camera Fabio Rampelli, e la dottoressa Simonetta Saporito direttore generale del Demanio, che ci hanno seguito sotto l'aspetto burocratico. Questa è la prima comunicazione, molto brevemente faccio quella da commissario di partito di Fratelli d'Italia, in quanto ho ricevuto una nota per dalla federazione provinciale che leggo, sono tre righe. L'indirizzo politico per la situazione di Ladispoli è quello dell'Unità del gruppo consiliare ed aprire con estrema sollecitudine una verifica di maggioranza all'interno dell'amministrazione e con le forze politiche che sostengono il sindaco Alessandro Grando. Avendo come obiettivo la valutazione delle concrete condizioni politiche per continuare a sostenere la maggioranza, conseguentemente la volontà di Fratelli d'Italia resta l'attuazione del programma elettorale e l'efficacia dell'azione amministrativa per il miglioramento dei servizi e della qualità della vita dei cittadini di Ladispoli. Certo che, a questo che è stato comunicato dalla federazione provinciale, devi aggiungere una piccola cosa che sarà una scelta del sindaco se mantenere l'attuale assetto della maggioranza con Fratelli d'Italia all'interno, oppure seguire la linea nazionale politica di Salvini e della Lega che sono entrati nella coalizione insieme al PD, insieme a Renzi ed al Movimento Cinque Stelle e anche quella territoriale che è accaduta a Civitavecchia, dove hanno allargato la maggioranza al PD, facendo campagna acquisti. Poi, sarà la scelta coerente di chi si vorrà davanti agli elettori. Su questo c'è, diciamo da parte nostra, un senso di responsabilità dovuta al discorso della pandemia che coinvolge e (incomprensibile) vedere le problematiche e le esigenze dei cittadini che oggi, a parte le beghe

interne, ci sono problemi profondi dovuti al lavoro, a tanti commercianti che stanno chiudendo l'attività, e tante altre cose che sono la priorità per la città. Per questo motivo credo che il nostro partito sarà vicino al Sindaco su tutte quelle proposte e idee giuste e condivise, meno se ci sono gossip, dove permettetemi brevemente, noi prendiamo le distanze 0sulle ombre giudiziarie di quanto è avvenuto e che riguarda il vicesindaco Perretta. Per prima cosa perché il fatto è accaduto a giugno del 2018, era in carica, in quota, Cuori Ladispolani. Allora onore e onere a chi ha condiviso la gestione del Demanio con Perretta, ma sicuramente non siamo noi. E poi concludo nel dire come allora, nel caso delle dimissioni di Francesco Prato, il Sindaco ci ha invitato a farlo ragionare per farlo dimettere per le problematiche che aveva e che non erano amministrative ma personali giudiziarie, chiediamo la stessa equità e lo stesso metodo da applicare al sindaco per quanto riguarda Pierpaolo Perretta. Non ci possono essere due pesi e due misure. Il nostro partito, per l'immagine che ha Fratelli d'Italia, non può accettare questo.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Ardita. Altri interventi? Consigliere Loddo, prego.

Consigliere Loddo: Allora, intanto faccio i miei auguri al consigliere Martello. Ci siamo sempre scambiati opinioni politiche, abbiamo parlato, abbiamo a volte anche condiviso tratti di percorso insieme. Sono contento che sta qui e darà sicuramente valore, suggerimenti, a questa amministrazione, come ricordato dal consigliere Moretti. Colgo ancora una volta l'occasione di ringraziare Antonio Pizzuti Piccoli ha fatto con noi un bel pezzo di strada, sia come consigliere comunale che come presidente della commissione affari istituzionali. Antonio ha lavorato molto e ci ha fatto lavorare molto; e quindi, sempre prendendo spunto da quello che diceva il consigliere Moretti, sarò anche propositivo e visto che il vicepresidente della commissione è in quota alla maggioranza, se convocasse rapidamente una commissione consigliere, in modo tale da ridesignare il presidente e permettere alla commissione di continuare a lavorare su quello che abbiamo interrotto nel momento delle dimissioni di Antonio Pizzuti Piccoli. Il regolamento dei comitati di quartiere e tutte le altre cose che avevamo messo in campo. Colgo l'occasione, visto che sono stato anticipato dal consigliere Ardita, nella sua funzione di commissario, oltre essere consigliere comunale faccio politicamente e avrei chiesto comunque in questa sede, se quanto riportato nei social e nei giornali on-line se fosse vero che Fratelli d'Italia dava l'appoggio esterno alla maggioranza fosse vero. Diciamo che più o meno ho capito qualcosa, ma aspettavo che il capogruppo chiarisse questo aspetto su chi appoggia cosa, e come; però invece siamo ritornati all'affare Trani che ormai domina la scena da mesi. In virtù del fatto che il consiglio comunale è sovrano e luogo di discussione sarebbe interessante, ma non per il gusto del pettegolezzo, in quanto soggetti politici, capire se Fratelli d'Italia sostiene per intero, quindi con i 5 consiglieri di

maggioranza l'amministrazione Grando, se sostiene quindi dà l'appoggio esterno senza avere rappresentante in giunta, o se abbiamo scherzato e non è successo nulla ed è semplicemente un riposizionamento. E ci sta in politica, per carità di Dio. Faccio infine anche i miei migliori auguri ai consiglieri Riso e Fioravanti che hanno abbracciato Forza Italia e l'hanno riportata in consiglio comunale. A voi auguro buon lavoro, ma già stavate lavorando quindi non si necessita di altro grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere, prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente, buonasera a tutti presenti ed a chi ci segue da centro mare radio. Noi chiaramente salutiamo l'arrivo del nostro nuovo consigliere Gennaro Martello al quale auguriamo buon lavoro e vediamo che è arrivato pieno di energia e con le giuste idee. E salutiamo e ringraziamo il nostro ex capogruppo e candidato sindaco Antonio Pizzuti Piccoli che in questi anni ha fatto un gran lavoro, sia in commissione istituzionale, dove comunque ha portato avanti sia il regolamento per i lavori consiliari, che quello per il referendum cittadino. E poi possiamo anche ricordare le decine di mozioni che il consigliere Pizzuti Piccoli come capogruppo e capofila del Movimento 5 Stelle ha portato in aula. Molte mozioni peraltro approvate. Questo perché qualcuno fa politica preconcepita, portando anche qui delle idee standardizzate magari a livello nazionale e definendo il 5 Stelle un partito, un movimento che si pone solo in contrasto sui vari punti. Noi ci poniamo in contrasto sulla difesa dei diritti, della legalità, della trasparenza. Ma, ad esempio, abbiamo fatto moltissime proposte con tutte le mozioni che poi sono rimaste purtroppo lettera morta, perché anche impegnando il sindaco e la giunta, tante nostre mozioni, anche semplici, come per esempio quella della riduzione dell'uso della plastica, per piantare gli alberi per i primi nati, sono veramente decine a passare in quest'aula e rimaste senza un futuro. Quindi, solo per concludere, noi abbiamo proposto, abbiamo portato anche tante idee che venivano anche da altri contesti. Dopodiché, se non sono diventate realtà è perché poi alla fine chi amministra, decide cosa fare col Comune e questa parte noi la accettiamo, così come accettiamo il nostro ruolo di controllo e soprattutto su quello che voi fate. Vorrei spendere anche due parole di solidarietà al consigliere Trani che più volte in quest'aula è stato preso a bersaglio con argomentazioni che, onestamente, non trovo adeguate. Anzi, io inviterei il presidente a fermare certe disquisizioni che vanno oltre, probabilmente, i limiti dei nostri argomenti. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Forte. Consigliere Ascani, prego.

Consigliere Ascani: Buonasera a tutti, partiamo dai saluti al consigliere Pizzuti Piccoli che faccio a nome del Partito Democratico, lo facciamo anche ufficialmente, e diamo il benvenuto al consigliere

Martello. Mi è piaciuto molto il discorso fatto, incentrato anche su alcune tematiche prioritarie che ci sentiamo di condividere anche come Partito Democratico, in primis su tutto, la difesa e la tutela dell'ambiente. Certamente è al primo posto anche del nostro programma politico. Colgo l'occasione per dire anche personalmente, porto anche una testimonianza, poche settimane fa c'è stato modo anche di incontrarci presso il gioiello del nostro territorio, Torre Flavia, con Gennaro Martello che è molto attivo insieme ad altri volontari anche nella difesa di quella zona lì. Dove c'è stato un sopralluogo insieme ad altri esponenti della città metropolitana di Roma Capitale, soprattutto sull'ultimo argomento, sull'ultima notizia che io reputo storica perché è importante, parliamo di fatti concreti e non di chiacchiere, un contributo di €300.000 per la palude di Torre Flavia, soltanto per la palude di Torre Flavia; perché tanti pensano che sia per le ciclopedonali, facciamo anche un po' di chiarezza. No, quei soldi sono esclusivamente per la palude di Torre Flavia. E quindi ci siamo incontrati c'è attivismo già da tempo e ci sarà modo di entrare nel dettaglio insieme anche al delegato competente del Movimento 5 Stelle, e quindi ecco, porta questa testimonianza di operatività nella difesa dell'ambiente e la tutela dell'ambiente. Anzi, sull'argomento annuncio che c'è stato modo di sentirsi anche con il consigliere Moretti, non ci siamo più visti, naturalmente ci siamo sentiti per radio. Massima disponibilità anche con l'amministrazione comunale ad andare nel dettaglio e capire poi concretamente come sono destinati, euro per euro, i soldi per la Palude di Torre Flavia. Detto ciò, benvenuto consiglio Martello da parte del Partito Democratico. Poi naturalmente anche la nuova forza costituita, mi sembra un consiglio più orientato verso le prossime elezioni che verso le precedenti. Insomma, un consiglio abbastanza caldo, come è giusto che sia. I riposizionamenti di vario tipo, certo è come ha detto il consigliere Loddo, sono stati fatti interventi tanti e ci aspettiamo anche delle repliche che chiariscano un po' la situazione della attuale maggioranza, sia da parte dell'amministrazione, sia da parte della forza come già lo ha chiesto il consigliere Loddo, credo che sia dovuto anche ai cittadini di Ladispoli, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, consigliere Concetta Palermo.

Consigliere Palermo: Grazie Presidente. Buonasera Sindaco, consiglieri, Presidente e tutti i cittadini che ci ascoltano da centro mare radio. Per prima cosa diamo il benvenuto al nuovo consigliere comunale Gennaro Martello, però io volevo soprattutto dare un benvenuto nelle file del gruppo Ladispoli Città a Ida Rossi. Già abbiamo ampiamente dato il benvenuto noi del nostro gruppo a Ida, però io adesso volevo dirlo anche qui in consiglio comunale. È già passato più di un mese da quando la consigliera Ida Rossi è passata dal Movimento 5 Stelle al gruppo politico Ladispoli Città. Ida con la sua forza e carica umana e ed è stata un punto di riferimento per molte

persone. Da sempre in prima linea a difesa delle fasce più deboli, impegnarci insieme e avverti nel nostro gruppo è un valore aggiunto. Buon lavoro a noi, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, prego consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Brevemente sulla palude di Torre Flavia, perché sento che il consigliere Ascani la ricorda molto spesso. Probabilmente è stata una svista, forse una dimenticanza ma, l'incontro che ha fatto presso la palude al quale sono stati invitati tutti quanti gli amministratori della zona, compresi quelli della provincia di Roma, non ha visto tra questi nessun esponente dell'amministrazione di Ladispoli perché non invitati. Prendiamo atto con piacere che alla fine di questo incontro si sia comunicato che ci sono €300.000 disponibili. Io ho chiesto più volte di sapere come verranno investiti ma questa cosa ancora non si può sapere, perché probabilmente è stata stanziata una cifra, ma non si conoscono le reali problematiche di questo sito così importante per la città. Noi facciamo quello che abbiamo sempre fatto. Domani mattina continueremo. Siamo alla palude a lavorare facendo degli interventi a spese nostre, piuttosto che aspettare interventi che vengono annunciati e mai fatti, sia da una parte della provincia di Roma quindi dall'area metropolitana, sia dalla gestione della Palude, e per ultima dall'altra che è proprietaria del sito. Fino ad oggi la vera manutenzione strutturale di quel sito, non i giochi, gli abbellimenti, i cordoni, i cartelli ma ciò che è importante e la fa sopravvivere l'ha fatto il comune di Ladispoli a spese proprie. Ora sappiamo con piacere che sono stati stanziati €300000. Allora speriamo che a breve, l'ho detto già in un'altra circostanza lo ripeto questa sera, potremmo capire se c'è qualcuno che ha fatto uno studio; se non lo avesse fatto per caso, magari, volesse sentirci visto che ci lavoriamo sopra da diversi anni sulla regimentazione idraulica della Palude. Volei capire come si fa a non farla scomparire e quindi a non far scomparire tutte le attività che ci gravitano attorno, comprese quelle delle associazioni che curano la flora e la fauna di quel sito, allora magari se ci incontriamo gli diciamo qual è la nostra opinione. Per ora continuiamo a lavorare.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti. Però dobbiamo iniziare il consiglio comunale; va bene le comunicazioni, per carità, però poi se facciamo a ruota libera. 30 secondi consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Vediamo quanto sono bravo. Do una risposta chiarificatrice per la città. Allora, noi come forza politica, il sottoscritto come forza politica, in consiglio metropolitano, dall'opposizione, ha presentato un emendamento al bilancio per portare a Ladispoli €300000. Noi non facciamo parte del governo che è monocolore. Nel sopralluogo è il delegato competente che ha organizzato non invitando nessuno, non noi. Io ne ero a conoscenza e ne ho fatto parte, ma il mio

compito è stato quello di, in consiglio metropolitano, presentare un emendamento e cercare una maggioranza che ho trovato, e abbiamo portato i soldi a Ladispoli. Poi è l'assessore competente che insieme agli uffici individua il passaggio successivo. Questi soldi sono stati impegnati, ne ho dato notizia. Nei prossimi giorni, da consigliere metropolitano dell'opposizione, ho mandato delle richieste per sapere come saranno impegnati i soldi. Appena liavrò, ve li dirò. Tant'è che nel mio piccolo, ne è testimone il sindaco, ho organizzato un incontro col Comune di Ladispoli e con quello di Cerveteri per un altro piano con oggetto le ciclopedonali. Quindi, ho sempre lavorato, questo me ne danno atto tutti, per coinvolgere e andare oltre i colori per il bene della città. Speriamo di riuscire pure in quel progetto perché portiamo circa un milione e mezzo di euro per le ciclopedonali a Ladispoli. Tutto qui.

Presidente Caredda: Grazie, la parola al sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, molto brevemente perché questa prima fase tra la surroga del consigliere Pizzuti Piccoli e i vari interventi ha portato via veramente molto tempo. Abbiamo ancora 3 o 4 punti da approvare connessi al bilancio di previsione che poi porteremo in aula nelle prossime settimane, non appena compiuto l'iter, compreso ricevere i vari pareri. Innanzitutto ringrazio il consigliere Pizzuti Piccoli per il lavoro svolto in questi anni in consiglio comunale. Da Presidente della commissione affari istituzionali che è stata senz'altro la commissione più proficua. Un ringraziamento a lui ed a tutti i consiglieri che ne fanno parte perché hanno veramente lavorato egregiamente, cosa che in passato non era avvenuta. Io ricordo da consigliere di opposizione nella passata consiliatura che a volte passavano anni prima che un regolamento iniziasse il suo percorso e fosse portato a termine, anzi. La maggior parte dei casi questo neanche avveniva; si cominciava a parlare di regolamento e non arrivava in consiglio comunale. Invece, io credo che anche soprattutto per volontà di questa maggioranza, molti provvedimenti di quella commissione, anche grazie all'impegno in prima persona del consigliere Pizzuti Piccoli, sono invece arrivati in consiglio comunale, sono stati approvati e ovviamente applicati. Do il benvenuto in aula al neo consigliere Gennaro Martello che ho avuto modo di conoscere anche all'esterno di questa Assise che veramente ha delle idee politiche diverse dalle mie, ma sono sicuro che ci accomuna la voglia di lavorare per il bene della città e quindi aspetto, così come anticipato dal suo intervento, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, mi aspetto comunque da parte sua, così come dal Movimento 5 Stelle, come diceva prima il consigliere Forte, un impegno anche in chiave propositiva oltre che di controllo su quello che è l'operato dell'amministrazione comunale. Faccio gli auguri di buon lavoro anche ai consiglieri comunali che hanno cambiato gruppo di appartenenza. Questo non è cosa nuova, capita che questo accada all'interno dei consigli comunali, così come accolgo con molto piacere all'interno

della maggioranza la compagine di Forza Italia rappresentata dai consiglieri Fioravanti e Riso quindi la maggioranza che attualmente mi sostiene si arricchisce di un simbolo importante come quello di Forza Italia. Non posso non fare a questo punto una riflessione anche più generale rispetto alla tenuta maggioranza vista la posizione espressa dal gruppo di Fratelli d'Italia, o quantomeno, quanto mi risulta da una parte di esso. Io onestamente faccio ancora fatica a comprendere i motivi di questa posizione che è stata espressa. Io ho ricevuto qualche giorno fa un messaggio su WhatsApp da parte del consigliere Ardita che, in qualità di commissario, mi chiedeva la revoca immediata delle deleghe all'assessore Perretta. Io ho replicato a quel messaggio, non me ne vorrà il consigliere Ardita se divulgo il contenuto di questo messaggio, sono cose che si possono dire. Ho semplicemente replicato che non mi sembrava WhatsApp il luogo più adatto per discutere argomenti con importanti e delicati e ho annunciato che avrei organizzato un incontro con il gruppo Fratelli d'Italia al completo, con tutti i consiglieri comunali, perché ritengo che questioni come queste debbano essere affrontate nelle sedi opportune e non ovviamente con un messaggio su WhatsApp. Per tutta risposta il giorno seguente ho trovato un comunicato stampa che annunciava l'uscita di Fratelli d'Italia dalla maggioranza per fornire un appoggio esterno, non meglio identificato, punti che si sarebbero visti di volta in volta. Quindi, credo che poi alla luce delle dichiarazioni di questa sera, insomma io faccio ancora fatica a comprendere quale sia il reale posizionamento di Fratelli d'Italia all'interno di questa maggioranza. Le verifiche di maggioranza sono importanti, ne faremo una intanto questa sera. Ci sono dei punti da approvare, dei punti che riguardano il bilancio. Se i punti verranno approvati vorrà dire che in questa aula c'è ancora la maggioranza; altrimenti vorrà dire che non c'è più. La politica a volte è molto più semplice di quello che si può pensare. In politica contano i numeri. Questa sera vediamo se ci sono i numeri o se non ci sono i numeri. Se non ci sono i numeri andiamo a casa, ed a ottobre si rivota e vediamo che vince le prossime elezioni. È molto semplice. Per quanto mi riguarda io sono aperto al dialogo con tutti. Sono aperto al dialogo con tutte le forze politiche che compongono la maggioranza, e vi dirò di più, anche con quelle che non la compongono se lavorano per il bene della città ma, al primo posto, al di là delle idee politiche, c'è il rispetto per le persone e io non sono disponibile a parlare con chi non ha rispetto. Credo di essere stato abbastanza chiaro e di aver espresso in maniera molto netta qual è la mia posizione. Io non faccio il sindaco per lavoro, fortunatamente non ho bisogno di fare il sindaco per campare, anzi. Vivevo molto meglio prima, questo penso che si possa facilmente comprendere perché fare il Sindaco è una grande responsabilità, io faccio a tempo pieno con compassione, con onore per la mia città. Ma come ho detto prima, non è per me una ragione di vita e non è per me l'ultima spiaggia per poter tirare a campare. Quindi, finché ci saranno le condizioni per lavorare bene per la città, per portare avanti un programma amministrativo che ci ha visto

condividere un percorso fino ad ora, ben venga. Se questo non ci sarà più ne prenderemo atto e si darà, come succede in democrazia e in tutte le città italiane e non solo, la parola ai cittadini che hanno poi il dovere ed anche l'onere di scegliere chi li rappresenta. Questo mi sentivo di dire. Dopodiché, noi ci confrontiamo spesso anche in riunione di maggioranza, dove vengono discussi periodicamente anche i vari argomenti su cui si sta lavorando e i punti all'ordine del giorno che verranno poi portati di volta in volta o in giunta oppure in consiglio comunale. Non ricordo a memoria particolari proteste, particolari eccezioni mosse da gruppi consiliari che compongono la maggioranza. Quindi, ripeto, su temi concreti io non ho mai avuto nessun tipo di lamentela, nessun tipo di rimostranza da parte del gruppo di Fratelli d'Italia e ritengo sia scorretto e veramente di una bassezza vergognosa, legare questa sceneggiata politica a una questione di carattere giudiziario che nulla ha a che vedere con tutto ciò, perché almeno fino a ieri, o meglio, o almeno fino a quando fa comodo, siamo tutti innocenti no? Fino a prova contraria, fino al terzo grado di giudizio. Quando invece fa comodo prendere le distanze da un qualcosa che in quel momento si identifica come un ostacolo insormontabile e questo non mi sembra giusto. Francesco Prato si è dimesso, non è stato cacciato dal sottoscritto consigliere Ardità. Forse lei dovrebbe ricordarsi meglio, dovrebbe ricordare che in quell'occasione venne qua il consigliere regionale Giancarlo Righini che chiese a Francesco Prato di fare un passo indietro e di, eventualmente, tornare, cosa che dissi anch'io all'epoca, non appena risolto i problemi, che io spero nel frattempo poi abbia risolto, spero per lui che sei andata per il verso giusto, questo è successo all'epoca. Quindi Francesco Prato non è stato cacciato, ha preso una decisione giusta per il momento perché non era neanche sereno nello svolgimento del suo mandato, e comunque non sono questioni paragonabili; e comunque non si affrontano su WhatsApp argomenti come questi consigliere Ardità. Forse nel mondo in cui vive lei gli assessori si mandano a casa con questa leggerezza, invece ripeto ancora una volta, il vicesindaco Perretta ha svolto e sta svolgendo egregiamente il suo dovere per la questione che lo vede rinviato a giudizio. Vengono a lui contestati ipotesi di reato che non capisco come possa aver commesso. Non capisco come un assessore possa aver commesso un reato di natura ambientale, quando un assessore non ha nessuna competenza in materia, così come non capisco come un assessore possa commettere un reato di turbativa d'asta quando un assessore non firma nessun tipo di aggiudicazione. Nel momento in cui uno realizza un progetto che porta in città un piano di salvamento di 3-4 km, che salva delle vite umane, che comporta dei servizi aggiuntivi e fa risparmiare al comune €100000 per la pulizia delle spiagge, uno non pretende la standing ovation, ma nemmeno di essere rinviata a giudizio. C'è un po' di differenza tra le due questioni ma ripeto, non è questo sicuramente il luogo dove discutere certi argomenti. La magistratura farà il suo dovere, spero che questa cosa si risolva già con il primo grado di giudizio ma, qualora anche così non fosse, ce ne sono altri due da poter poi affrontare se

gli interessati lo vorranno. Per quanto mi riguarda, ho detto già come penso a riguardo. Per il resto, nessun consigliere comunale che ha avuto la necessità di parlare con me ha mai trovato la mia porta chiusa. Chi vuole parlare con il sottoscritto....omissis....